

Lotta alla plastica monouso anche in Lombardia dove la differenziata continua a crescere

Pubblicato: Martedì 5 Giugno 2018



“La sostenibilità e la custodia dell’ambiente sono gli obiettivi del millennio. Con politiche mirate e attraverso l’impegno di ciascuno dovremo invertire la rotta anche per quanto riguarda la produzione dei rifiuti e intervenire in maniera decisa per cercare di recuperare tutte le materia che possono essere riciclate ed essere immesse nuovamente nel ciclo produttivo”.

È quanto ha dichiarato l’**assessore all’ambiente e Clima di Regione Lombardia Raffaele Cattaneo** in occasione della **Giornata mondiale dell’Ambiente** proclamata nel 1972 dall’Assemblea Generale delle nazioni Unite. Ogni anno l’Onu sceglie un tema e quest’anno è la **lotta alla plastica monouso**. In tutto il mondo vengono riversate annualmente nelle nostre acque 8 milioni di rifiuti plastici che inquinano e distruggono gli habitat sottomarini. Ogni minuto nel mondo vengono acquistate 1 milione di bottiglie di plastica, dove solo una piccola parte viene riciclata in quanto questo materiale è molto difficile da recuperare.

RACCOLTA DELLA PLASTICA: I DATI

In Lombardia vengono **raccolte in modo differenziato 186.500 tonnellate di plastica**, i comuni che hanno attivato la **raccolta differenziata sono 1351 pari all’ 88% del totale**. La plastica rappresenta l’8% in peso del totale delle frazioni raccolte in modo differenziato. La raccolta differenziata pro capite della plastica è aumentata negli ultimi anni passando da meno del 15 kg abitante anno nel 2008 a quasi 20 kg abitante anno nel 2016 (+33%).

“La Lombardia – ha proseguito l’assessore Cattaneo – ha un sistema di raccolta differenziata che funziona ed è stata la prima Regione ad adottare un sistema che ha fatto scuola. A fronte di dati che testimoniano un aumento significativo della raccolta differenziata nella nostra Regione, dobbiamo anche segnalare che occorre una maggiore consapevolezza per quanto riguarda la produzione di rifiuti e il superamento della cultura dello spreco”.

La raccolta differenziata cresce in tutta la Lombardia fino a raggiungere in provincia di Mantova l’81,8%; ben 7 altre province superano il 60% (e la percentuale media regionale), con **Cremona e Varese che si attestano al 68,4% e al 67,4%** rispettivamente. Seguono Como, con il 58,7% e Milano con il 57,6%, e chiudono Sondrio (46,6%), che negli ultimi anni si mantiene pressoché invariata, e Pavia (44,5%) che nonostante notevoli incrementi registrati recentemente (+10,8% nel 2012, +7,4% nel 2014 e +11,5% nel 2016) deve ancora colmare un notevole gap rispetto alle altre province (nel 2011 era appena al 30% di percentuale di raccolta differenziata). Incrementi maggiori per Pavia, che registra addirittura un +11,5%, passando dal 39,9% al 44,5%, seguita da Brescia, con un incremento di +8,2% (dal 57,5% al 62,2%) e Lodi, con il +7,4% (dal 58,9% al 63,2%). Incrementi in linea con quello regionale, nell’ordine del +3%, per le province di Cremona, Bergamo, Mantova, Como e **Varese**, e di circa il +1,5% per Milano. In diminuzione invece le province di Monza, Sondrio e Lecco, con -1,1%, -0,8% e -0,6% rispettivamente. L’obiettivo fissato entro il 2020 è il raggiungimento del 67% in tutti i territori. In Lombardia vengono prodotti 4.8 milioni di tonnellate di rifiuti urbani e 12.6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali. Dalle elaborazioni effettuate a livello comunale si segnala che nell’anno 2016 i Comuni che hanno superato la percentuale di raccolta differenziata regionale (60,8%) sono stati complessivamente 839 su 1.527, pari al 54,9%.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it